

ARTICOLO 6 Concessione di aree e banchine ex art. 18 L.84/94

1. L'AdSP dà in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, L. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali nonché di attività relative ai passeggeri e di servizi di preminente interesse commerciale ed industriale.
2. La domanda di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L. 84/94¹⁴, dovrà essere prodotta mediante l'utilizzo del modello «D1» corredato della documentazione indicata nell'Allegato n. 1.
3. Su detta documentata domanda verrà implementato l'iter istruttorio di rito con:
 - a) acquisizione del verbale della Commissione interna permanente di cui al precedente articolo 4;
 - b) procedura di evidenza pubblica con le modalità ed i tempi previsti dal successivo articolo 18;
 - c) acquisizione del parere dell'Agenzia del Demanio, ex art. 13 Reg. Cod. Nav.¹⁵, con riferimento alla proprietà demaniale relativamente alle opere classificate di difficile rimozione;
 - d) acquisizione dell'autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 08.11.1990, n. 374¹⁶ da chiedersi direttamente da parte dell'aspirante concessionario all'Agenzia delle Dogane - Circoscrizione Doganale di Taranto;
 - e) verifica d'ufficio dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente che saranno comunicati dallo stesso attraverso la compilazione dei modelli B, C1 e C2 (allegati nn. 11, 12 e 13 del presente Regolamento) ove sono esplicitati i requisiti previsti dall'art. 80 ("Motivi di esclusione") del D.Lgs. 50/2016 ritenuti dall'Amministrazione compatibili con la fattispecie delle concessioni demaniali marittime. In particolare l'AdSP procederà ad acquisire i sottoindicati certificati che saranno valutati nel rispetto del cennato art. 80 nei limiti di compatibilità:
 - certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - Durc per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;
 - certificato di ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi del comb. disp. artt. 3, co. 4 e 17, L. 68/99;
 - informazioni antimafia relativamente ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs

¹⁴ **L. 84/94 Art. 18. Concessione di aree e banchine.**

1. L'Autorità portuale e, dove non istituita, ovvero prima del suo insediamento, l'organizzazione portuale o l'autorità marittima danno in Concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito Portuale...

¹⁵ **REG. COD. NAV. Art. 13 - Parere dell'intendenza di finanza.** Il capo del compartimento richiede sulle domande relative a concessioni superiori al biennio o che importino impianti di difficile rimozione il parere della competente intendenza di finanza per quanto ha riguardo alla proprietà demaniale e alla misura del canone. Per le concessioni con licenza il parere è richiesto sulla misura del canone, se questa non sia stata fissata a norma del penultimo comma dell'articolo 16.

¹⁶ **D.Lgs. 374/90 Art.19. - Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.** 1. È vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostare o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale. La predetta autorizzazione condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale della stessa deve essere fatta comunque espressa menzione...

- 159/2011 dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.); ciò per le concessioni demaniali marittime il cui valore sia superiore ad Euro 150.000,00 desunto dall'ammontare del canone complessivo per tutte le annualità previste;
- certificato del casellario giudiziario;
- f) acquisizioni di eventuali pareri di altre Amministrazioni nel merito dei seguenti vincoli che qui si riassumono in linea indicativa e non esaustiva:
- 1) tutela paesaggistica;
 - 2) tutela imposta dagli strumenti urbanistici edilizi;
 - 3) rispetto della normativa igienico sanitaria;
 - 4) tutela dei profili di sicurezza e antincendio;
 - 5) tutela dei vincoli culturali, archeologici o di altra natura;
 - 6) tutela delle aree soggette a vincoli militari;
 - 7) tutela degli aspetti ambientali;
 - 8) ogni altro specifico interesse pubblico.
- g) acquisizione del parere/delibera del Comitato di Gestione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, comma 3, lett. n) e 9, comma 3, lett. f) e g) della L. 84/94;
4. Si procederà, sugli esiti favorevoli dell'istruttoria, alla richiesta di pagamento del canone demaniale marittimo nonché della cauzione *ex art. 17 Reg. Cod. Nav.*¹⁷ (secondo le modalità indicate nel successivo art. 24 del Regolamento) e di quant'altro necessario per il perfezionamento del titolo concessorio.
5. L'AdSP, eseguiti gli adempimenti sub. 4. da parte dell'aspirante concessionario, rilascerà la licenza di concessione demaniale marittima ovvero, qualora ne sussistano i presupposti, l'atto formale.
6. Il titolo concessorio dovrà essere registrato, a cura e spese del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate nel rispetto della normativa vigente.
7. Il Presidente dell'AdSP, per le concessioni assentite con atto formale, nel termine di giorni trenta dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo, immetterà il concessionario, *ex art. 34 Reg. Cod. Nav.*¹⁸, nel possesso del bene concesso. Ciò previo sopralluogo da parte della Sezione Demanio assistita della Direzione Tecnica con redazione di apposito processo verbale controfirmato dallo stesso concessionario.
8. Il Presidente dell'AdSP, per le iniziative di maggiore rilevanza, può concludere, previa delibera del Comitato di Gestione, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Cfr. art. 33 del Regolamento).

¹⁷ **REG. COD. NAV. Art. 17 – Cauzione.**

1. Il concessionario deve garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione mediante cauzione, il cui ammontare è determinato in relazione al contenuto, all'entità della concessione e al numero di rate del canone il cui omesso pagamento importa la decadenza della concessione a norma dell'articolo 47 lett. d) del codice.

2. Per le concessioni con licenza il capo del compartimento può richiedere il versamento, presso la cassa dell'ufficio del compartimento, di un congruo deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalla licenza.

3. Con l'atto di concessione o con la licenza può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza, incameri a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione o il deposito, oppure si rivalga su di essi per soddisfacimento di crediti o per rimborso di spese, e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione o il deposito.

4. In nessun caso l'importo della cauzione può essere inferiore a due annualità del canone.

¹⁸ **REG. COD. NAV. Art. 34 - Consegnare e riconsegnare dei beni concessi.**

1. Dopo l'approvazione dell'atto di concessione il capo del compartimento con l'assistenza, se necessaria, dell'ufficio del genio civile, immette il concessionario nel possesso del bene concesso. La consegna risulta da processo verbale.

2. Le stesse norme si applicano per la riconsegna da parte del concessionario alla cessazione della concessione.

3. Quando opere eseguite dal concessionario rimangono acquisite allo Stato, il verbale di riconsegna deve riguardare anche tali opere, delle quali è descritto lo stato di consistenza.

4. Le opere stesse sono iscritte nell'inventario dei beni di demanio pubblico, ramo marina mercantile.

9. Qualora l'AdSP, per l'attuazione delle scelte di politica portuale ed in conformità alle linee strategiche di pianificazione e di programmazione del Porto, intenda assentire in concessione, non ad impulso di parte, aree demaniali e banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, L. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali nonché di attività relative ai passeggeri e di servizi di preminente interesse commerciale ed industriale, la stessa predisporrà apposito bando/avviso pubblico, come indicato nel successivo art. 18 del presente Regolamento, sulla base delle linee guida previste dalla Circolare n. 3087 e della Delibera n. 57/2018 citate.
10. Le concessioni o gli accordi sostitutivi possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali.

In ipotesi di realizzazione e gestione di opere infrastrutturali destinate ad essere acquisite al pubblico demanio marittimo, il bando/avviso pubblico sarà predisposto sulla base della normativa vigente in materia tenuto conto delle linee guida previste dalla Circolare n. 3087 del 05.02.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché della delibera n. 57/18 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.